



Comune di San Salvatore Telesino

Provincia di Benevento

Via Gioia, 1
82030 San Salvatore Telesino (BN)

tel. 0824.881111 – fax 0824.881216
e-mail: telesino@tin.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 04/09/2014

**OGGETTO: I.U.C. ANNO 2014. ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) .
DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilaquattordi**, il giorno **quattro**, del mese di **settembre**, alle ore **18,35**, nella sala comunale, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data **29/08/2014**, prot. n. **6450**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Presiede l'adunanza **VACCARELLA Lucia** nella sua qualità di **Presidente**

Dei Consiglieri Comunali come segue:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>
ROMANO FABIO MASSIMO L.	SINDACO	SI
VOTTO ELISABETTA ANNA	CONSIGLIERE	SI
VITALE FILOMENA	CONSIGLIERE	SI
IACOBELLI LEUCIO A.	CONSIGLIERE	SI
NATILLO ROBERTO	CONSIGLIERE	SI
VACCARELLA LUCIA	CONSIGLIERE	SI
LA FAZIA LEUCIO	CONSIGLIERE	SI
FUSCHINO ELENA	CONSIGLIERE	SI

sono presenti N. **8** ed assenti N. **000** sebbene invitati.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Calandrelli**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativo all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, hanno espresso parere **favorevole**.

Il Presidente introduce l'argomento.

Interviene il Consigliere Leucio Iacobelli il quale dà lettura di una nota a sua firma allegata al presente atto sotto la lettera a);

Prende la parola il Sindaco il quale ritiene innanzitutto contrastante l'intervento del Consigliere Iacobelli con il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale appena approvato che prevede appunto l'esenzione della TASI per le abitazioni principali. Afferma che l'Amministrazione non intende in questo modo sottrarsi alle proprie responsabilità ma che anzi questa scelta comporta un maggiore impegno da parte degli Amministratori.

Evidenzia che la TASI è una tassa temporanea che avrà la durata di sei mesi e quindi applicarla anche sulla prima casa non avrebbe significato la soluzione dei problemi finanziari dell'Ente.

Afferma che non è nelle intenzioni dell'Amministrazione far pagare ai cittadini i debiti delle precedenti amministrazioni e che sicuramente al momento dell'insediamento è stata trovata la situazione dell'organico esposta rispetto alla quale la legge non consente di procedere a licenziamenti ma tutt'al più alla mobilità del personale in esubero. Ritiene però che bisogna tener conto che nel Comune di S.Salvatore Telesino di circa 4.000 abitanti l'attività dell'Amministrazione è necessaria e che ci sono alcuni uffici che necessitano di ulteriore personale come per es. l'ufficio tributi.

Evidenzia che il costo dei servizi a San Salvatore è molto basso, si pensi per esempio al costo del servizio dello scuolabus e della mensa scolastica ed afferma che la volontà dell'Amministrazione non è quella di aumentare sic e simpliciter lo stesso anche se forse un adeguamento si rende necessario.

Afferma che sicuramente bisogna lavorare per migliorare i servizi resi ai cittadini ma certi risultati si raggiungono nel tempo.

Afferma che il Comune ha 22 dipendenti in pianta organica oltre gli LSU e una spesa annua di personale di circa 800mila 900 mila euro e che sicuramente si tratta di un impegno economico importante.

Prende la parola il Consigliere Iacobelli il quale ritiene che il suo intervento non sia in contraddizione con il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale. (art. 38):

Ritiene che il problema è dato dall'uso che si fa dei soldi , dal fatto che ci sono uffici che sperperano il danaro basti pensare alla questione dell'acquedotto comunale e dello spreco dell'acqua rispetto al quale gli uffici comunali non sono intervenuti. Ritiene siano necessarie scelte importanti che si traducano in un miglioramento dei servizi per i cittadini e che sicuramente saranno da questi ultimi apprezzate.

Prende la parola il Consigliere La Fazia il quale annuncia il suo voto contrario perché ci sono alcuni servizi che lasciano molto a desiderare si pensi a Bambinopoli dove i bagni erano addirittura murati. Ritiene che ci sono servizi che potrebbero far fare cassa al Comune e che invece non producono niente. Ritiene che sarebbe stata opportuna una proiezione dell'utilizzo sul territorio delle somme destinate ai servizi indivisibili in modo da consentirne la comprensione.

Prende la parola il Sindaco il quale evidenzia che si sta votando per la non applicazione della TASI sulle prime case .

Si passa alla votazione della proposta del Consigliere Leucio Iacobelli di ritiro della proposta n. 16 del 29.08.2014 dall'ordine del giorno.

Votanti n. 8 con 1 voto favorevole (Consigliere Leucio Iacobelli) n. 5 voti contrari (Consiglieri Fabio Romano, Lucia Vaccarella, Roberto Natillo, Filomena Vitale, Elisabetta Anna Votto) n. 2 astenuti (Consigliere La Fazia Leucio, Fuschino Elena) resi in forma palese e per alzata di mano la proposta del Consigliere Iacobelli viene respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi

PREMESSO CHE:

l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

l'art. 1, comma 683, della suddetta normativa prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

l'art. 1, comma 676, L.147/2013 prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille che può essere tuttavia ridotta dal Comune fino al suo azzeramento;

l'art. 1, comma 677, della suddetta normativa prevede che il Comune debba determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,06 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

il decreto legge n. 16/2014 ha modificato il comma 677 della legge n. 147/2013 stabilendo che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 dispone che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 dispone che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 4.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

VISTO l'art. 34 del Regolamento per la disciplina dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) con il quale sostati individuati i servizi indivisibili prestati dal Comune rimandando al Consiglio Comunale la determinazione dei relativi costi;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, alla determinazione dei costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Servizi di Polizia Locale	Euro 115.974,00
Servizi di Protezione Civile	Euro 608,00
Servizi di Viabilità	Euro 79.367,00
Servizio Manutenzione Verde Pubblico e tutela dell'Ambiente	Euro 10.985,00
Servizio Pubblica Illuminazione	Euro 250.295,00
Servizio Socio Assistenziale	Euro 12.682,00
Servizio Cimiteriale	Euro 12.263,00
Servizi Cultura e Sport	Euro 51.427,00
Altri Servizi Generali	Euro 106.579,00

DATO ATTO che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 18 del 4.09.2014 sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU;

-

RITENUTO di fissare per l'anno 2014 le seguenti aliquote TASI:

descrizione	aliquote Tasi (per mille)
aliquota ordinaria	1,90
aliquota aree edificabili	1,90
aliquota abitazione principale	-
aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9	-
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	-

RICHIAMATI:

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Il Decreto Min. Interno del 18 luglio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile ;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente ai sensi dell'articolo 239, comma1, lettera b) del d.lgs n. 267/2000;

Si passa alla votazione

Votanti n. 8 con 5 voti favorevoli n. 1 voto contrario (Consigliere La Fazia Leucio) n. 2 astenuti (Consiglieri Leucio Iacobelli, Fuschino Elena) resi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi così come di seguito indicato:

Servizi indivisibili	Costi
Servizi di Polizia Locale	Euro 115.974,00
Servizi di Protezione Civile	Euro 608,00
Servizi di Viabilità	Euro 79.367,00
Servizio Manutenzione Verde Pubblico e tutela dell'Ambiente	Euro 10.985,00
Servizio Pubblica Illuminazione	Euro 250.295,00
Servizio Socio Assistenziale	Euro 12.682,00
Servizio Cimiteriale	Euro 12.263,00
Servizi Cultura e Sport	Euro 51.427,00
Altri Servizi Generali	Euro 106.579,00

Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni per il tributo sui servizi indivisibili(TASI) :

descrizione	aliquote Tasi (per mille)
aliquota ordinaria	

	1,90
aliquota aree edificabili	1,90
aliquota abitazione principale	-
aliquota abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9	-
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	-

Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30 % dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
 Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Co separata votazione e con n.5 voti favorevoli n.1 voto contrario(Consigliere Leucio La Fazia) n. 2 astenuti (Iacobelli Leucio, Fuschino Elena) resi in forma palese e per alzata di mano il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 04.09.2014

Cari amici della maggioranza questo mio intervento si rende necessario al fine di rappresentare qual'è la mia personale opinione in merito all'applicazione dell'imposta unica comunale - IUC -

Qui oggi si discute del regime di tassazione che graverà sui cittadini. Come si sa la IUC si compone di tre tributi IMU, TARI e TASI, per la IMU si lascia tutto come prima sono esclusi i possessori di prima casa e saranno solo i possessori di seconde case a pagare con l'aliquota del 8,7 per mille, le aziende, le aree edificabili ecc. la TARI sarà oggetto forse di altro consiglio comunale, ed arriviamo alla TASI ossia ai servizi indivisibili erogati dal Comune, li voglio nominare e sono: servizio di polizia locale, servizio di protezione civile, servizi di viabilità, servizio di manutenzione del verde pubblico, servizio di tutela dell'ambiente, del territorio, degli immobili comunali, del patrimonio storico, artistico e culturale, servizio di pubblica illuminazione, servizi socio-assistenziali, servizi cimiteriali, servizi relativi alla cultura ed allo sport, servizi relativi alla giustizia, relativamente alla parte non finanziata con trasferimenti statali.

Per la TASI si propone di non farla pagare ai proprietari delle prime case e di tassare solo le seconde case con aliquota del 1,9 per mille.

Quindi se ho capito, ai sensi degli articoli 38 e 40 del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale, avremo i proprietari di prima casa, la maggioranza dei nuclei familiari, che non sono tassati mentre i proprietari delle seconde case si prendono la doppia tassazione IMU più TASI per un totale di 10,6 per mille.

Io ho forti dubbi su questa scelta, perché ritengo che i servizi a rete come la viabilità comunale che serve tutte le famiglie, come pure la pubblica illuminazione che è fruita da tutti i cittadini, ed anche il cimitero, o il servizio di polizia municipale, o il verde pubblico, ed altro, far pagare la TASI solo ai pochi possessori di seconda casa ritengo sia ingiusto, i possessori di prima casa non pagando l'IMU possono, secondo me, dare il loro contributo economico al funzionamento dei servizi di cui fruiscono.

Io ritengo che la tassazione Tasi vada applicata a tutte le abitazioni perché tutti i cittadini fruiscono dei servizi coperti da questa tassazione, a mio parere gravare solo sui possessori di seconde case e quelli di aree edificabili non è giusto e che soprattutto non risolve i problemi. infatti visto l'esiguo numero di possessori di seconda casa il gettito fiscale che si prevede sarà di poco conto, che non risolverà i problemi di copertura della spesa pubblica.

Allora se il legislatore ci da la possibilità di graduare la TASI sulla prima casa con aliquote che vanno da 0 a 2,5 per mille, è mai possibile che non troviamo un'aliquota magari dello 0,7 per mille o altra che sia esigibile compatibilmente con le condizioni socioeconomiche della maggior parte dei cittadini, la norma ci consente di arrivare sulla prima casa ad una aliquota del 3,3 per mille esonerando le famiglie non in condizioni di sostenere la tassazione.

Perché sostenere la scelta di tassare solo le seconde case? Forse questi sono i cittadini che devono pagare per tutti, magari il povero cittadino che ha intestate due case scalciate si prende la doppia tassa la IMU e pure la TASI.

Io questa cosa la vedo politicamente debole, sembra un modo per compiacere la maggioranza degli elettori, un modo per essere carini con i cittadini, fare i buoni così ci vogliono bene, perché non mettiamo le mani in tasca alla maggioranza degli elettori.

Ma i conti dicono altro secondo me avremo grosse difficoltà a chiudere il bilancio comunale di previsione come da tempo vi dice anche il famoso ragioniere di supporto, secondo me siamo sulla stessa linea delle passate amministrazioni pensando forse che il bilancio sia solo materia da ragionieri, roba solo da far quadrare i conti.

Secondo me qui c'è bisogno di scelte politiche forti che diano senso e sostanza all'attuazione di un programma di risanamento delle finanze comunali, questo Comune ha bisogno di una cura da cavallo e non di un medico pietoso che allarga la piaga.

questo paese è stato messo in ginocchio da anni di amministrazioni che hanno portato la macchina comunale a costi esagerati, insostenibili per un piccolo paese come il nostro, uffici pieni di impiegati di categoria D ossia quadri dirigenti che prendono stipendi esagerati per quello che è la loro produttività, cose che hanno indotto nei dipendenti comunali comportamenti intollerabili, hanno allevato e formato persone indifferenti ai disagi che vivono i nostri concittadini, ciechi e sordi ai problemi della gente, personaggi gelosi, irascibili, piccoli uomini che pensano solo al loro orticello.

Allora qui si tratta di fare politica con scelte forti anche impopolari, ma serie, scelte che non portino solo tasse ma anche tagli alla spesa pubblica, non possiamo lasciare alle generazioni future la nostra critica situazione finanziaria che si è stratificata e consolidata in anni di mal governo.

Purtroppo quello che emerge dalla situazione comunale, e possiamo portare qui le carte a testimonianza della reale situazione debitoria dell'Ente, va oltre la più pessimistica ipotesi di utilizzo di denaro pubblico!

Occorre quindi urgentemente una nostra forte azione sostenuta da una nostra volontà politica dichiarata e trasparente, che agisca in modo definitivo sul risanamento finanziario del Comune, che dia ai cittadini il senso dell'affidabilità di chi gestirà di fatto le risorse provenienti dal contributo di ciascuno di loro, che dia ai cittadini la certezza che si impediranno sprechi.

con la tassazione che si propone noi non siamo né carne né pesce, non risolviamo i problemi, e a mio avviso non si riuscirà nemmeno a coprire le spese dei disservizi e gli sprechi che questa macchina comunale ormai produce da anni.

Io ritengo che noi possiamo e dobbiamo se necessario aumentare le tasse è nel nostro potere, ma è un nostro dovere contenere la spesa pubblica evitare gli sprechi e aumentare il livello qualitativo dei servizi erogati, solo allora i cittadini capiranno il sacrificio economico che si chiede.

Quindi io chiedo a questa maggioranza di impegnarsi in una politica di rigore facendo funzionare bene gli uffici perché solo attraverso il buon funzionamento degli uffici si può risparmiare contenendo la spesa pubblica e dando ottimi ed economici servizi.

Noi oggi quale livello di erogazione dei servizi abbiamo e a quali costi?

Il funzionamento dei servizi indivisibili, ossia far funzionare la viabilità, la sicurezza stradale comeappare le buche della strada o pulire le caditoie o tagliare l'erba dei fossi, mettere un segnale stradale o far funzionare bene un depuratore, o la manutenzione del verde pubblico ma anche tenere in sicurezza ed ordine le scuole, ed anche far funzionare bene senza sprechi l'acquedotto comunale, questa è l'ordinaria attività che rientra nei compiti giornalieri di chi lavora su questo Comune percependo uno stipendio e ci sono uffici preposti che dovrebbero fare il loro lavoro indipendentemente dall'Amministrazione politica di turno, indipendentemente dalla parte politica.

Noi per dare ottimi servizi a basso costo abbiamo bisogno di personale qualificato ed operativo e no di uffici complicazioni, noi abbiamo bisogno di gente operosa e no di chi gioca da dietro le scrivanie comunali a fare la politica, questi signori che passeggiano nella casa comunale impegnati in un continuo scarica barile delle responsabilità tra un ufficio e l'altro, forse non hanno capito che l'adeguatezza dei servizi, le modalità con le quali sono utilizzate le risorse ai fini della spesa pubblica, attiene alla intera macchina comunale tutti loro compresi.

Solo uffici comunali efficienti ed attenti ad evitare sprechi, possono consentire a chi amministra di riuscire a reimpostare una equa politica della fornitura dei servizi, rispettosa della condizione economica dei cittadini.

Noi abbiamo bisogno negli uffici di gente preparata ed efficiente, persone serie ed onesti lavoratori dediti durante l'orario di lavoro solo al lavoro.

Non possiamo amministrare lasciando al loro posto queste persone che sono il lampante esempio della peggio burocrazia.

Di lasciare al loro posto chi produce i disservizi e che tentano continuamente di scaricare sulla malcapitata parte politica le responsabilità della loro inadeguatezza.

✓ Io pertanto invito i consiglieri di maggioranza a ritirare dall'ordine del giorno il punto numero 4, di fare a breve un incontro politico di chiarimento e definizione delle linee di intervento al fine di impostare un fattivo risanamento strutturale e non effimero delle finanze pubbliche, che passa prioritariamente attraverso il drastico contenimento della spesa pubblica, in particolare delle retribuzioni ai dipendenti Comunali, mediante la revoca di tutti i decreti ai capi area, funzioni che temporaneamente possono essere attribuite al segretario comunale, revoca di tutte le indennità, e la immediata messa in mobilità di personale inutile e superfluo.
Successivamente entro il dieci settembre approvare le aliquote TASI per i servizi indivisibili.

Chiedo al presidente del consiglio di mettere a votazione questa mia richiesta al fine di consentire a tutti di esprimere un voto ed assumersi la responsabilità politica della scelta che ne scaturirà.

Faccio appello al vostro senso di responsabilità, mettete da parte i rapporti amicali, i vostri grandi elettori, ma pensate solo al bene del nostro paese.

Penso che sarete d'accordo che parlare di tassazione mantenendo gli stessi scarsi livelli di erogazione dei servizi o addirittura essere ciechi ai mali che affliggono la macchina comunale, è incomprensibile ed inaccettabile, io sono pronto a lavorare in questo senso insieme a voi.


—



STUDIO GIAMEI

CONTOLOGIA
CONSULENZA FISCAL E SOCIETARIA

dott. Antonio Giamei

Comune di San Salvatore Telesino
Provincia di Benevento
Prot. 2014_0006526 Tipo Ingresso
Del 01/09/2014 Ore 13.12
Mitt. REVISORE DEL CONTI



Spett.le
Comune di S. Salvatore Telesino
Via Gioia
2030 S. Salvatore Telesino (BN)

Oggetto: Parere concernente la proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente l'approvazione delle aliquote tributi indivisibili (T.A.S.I.)

Il sottoscritto dott. Antonio Giamei, nella qualità di Revisore Contabile del Comune di San Salvatore Telesino,

- visto il T.U.E.L. 267/2000;
- vista la proposta di Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 29/08/2014;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in L. n. 213 del 07 dicembre 2012, parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente l'approvazione delle aliquote tributi indivisibili (T.A.S.I.).

Telese Terme, lì 1 settembre 2014

L'Organo di Revisione
F.to Dott. Antonio Giamei

82037 TELESE TERME (BN) Via Udine n° 2 - Tel. +39 0824 974803 - Fax +39 0824 974804

Codice Fiscale: GMI NTN 74P15 D643X - Partita IVA: 01302420623

www.studiogiamei.it info@studiogiamei.it



Comune di San Salvatore Telesino

Provincia di Benevento

Via Gioia, 1
82030 San Salvatore Telesino (BN)

tel. 0824.881111 – fax 0824.881216
e-mail: telesino@tin.it

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29/08/2014

OGGETTO: I.U.C. anno 2014. Aliquote tributi servizi indivisibili (TASI) . Determinazioni.

Il Proponente

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

San Salvatore Telesino, 29/08/2014

Il Responsabile del Servizio
SEGRETERIA/AFFARI ISTITUZIONALI E
AMMINISTRAT
Dott.ssa Francesca Calandrelli

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

San Salvatore Telesino, 29/08/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Francesca Calandrelli

letto e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio
(F.to VACCARELLA Lucia)**

**Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli)**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

San Salvatore Telesino, li _____

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Calandrelli**

PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/09/2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

Li 09/09/2014

**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli**

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/09/2014

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 18.8.2000 n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. L.vo 18.8.2000 n. 267).

San Salvatore, li 09/09/2014

**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Calandrelli**